

L'EDITORIA

L'attività editoriale del 2009 si è concretizzata nella realizzazione di 46 nuovi titoli monografici e nella diffusione in abbonamento di 12 testate periodiche (tra cartacee e telematiche) per complessivi 75 fascicoli annui.

In collaborazione con la Presidenza del Consiglio è stata curata la ristampa del volume *60 anni della Costituzione italiana*.

In collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali: *La dea di Sibari e il santuario ritrovato*; *Atlante del giardino italiano*; *Motecta festorum totius anni di Pierluigi da Palestrina*; *La politica delle arti, scritti di Giuseppe Bottai*; *Bullettino di Paleologia Italiana 97*; *Giovan Pietro Bellori commissario delle antichità*.

In collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana: *Rapporto 2008 (italiano e inglese)*, *Calendario 2010*.

Sono stati inoltre pubblicati:

- per le monografie di archeologia: *Aquileia, storia di una città*; *Fenici e Cartaginesi, una civiltà mediterranea*; *I culti a Pompei*.
- per le monografie d'arte medievale e moderna: *Il complesso di Sant'Agostino in Campo Marzio*; *Il pulpito toscano tra '300 e '500*; *Santa Maria del Popolo*; *Eros Donnini, principe del bulino*.
- per le riproduzioni in facsimile: *Atlanti nautici di Francesco Ghisolfo*.
- per la collana "Antiche strade": *via Cassia Cimina (ristampa)*.
- per la collana "Archeologia delle regioni d'Italia": *Lombardia*; *Veneto*.
- per la collana "Cataloghi di mostre": *Gregorio Guglielmi, pittore romano del '700*; *Tra Ostia ed Efeso*.
- per la collana "Indici e cataloghi": *Il fondo Varano della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*; *Indice degli autori dei manoscritti in scrittura latina della Biblioteca Angelica di Roma*.
- per la collana "Il Bel Paese - Unesco": *Su Nuraxi di Barumini*; *Villa Adriana (inglese)*.
- per la collana "Itinerari dei musei, gallerie, scavi e monumenti": *La Scala Santa*.
- per la collana "Itinerari di architettura": *L'area vulcanica dei Campi Flegrei*.
- per la collana "I trattati delle arti": *L'arte militare di Flavio Vegezio*; *Su l'architettura e la nettezza delle città*; *Le terme dei Romani disegnatte da Andrea Palladio*.
- per la collana "Luoghi della nobiltà": *Trentino Alto Adige, terra di castelli*.
- per la collana "Officine di storia europea": *Le possibili Europe, storia, diritti, conflitti*.
- per la collana "Foro Europa": *Il diritto dell'Unione europea per tutti*; *La Banca Centrale Europea e l'euro*.
- per le monografie di diritto: *Farmacopea Ufficiale (XII edizione)*; *Classificazione delle malattie (ICD 9 CM)*; *Manuale per l'utilizzo del sistema DRG*; *Codice della nautica da diporto: aggiornamento*; *Manuale di diritto processuale amministrativo*; *Lineamenti di diritto processuale contabile*; *Mobbing, guida alla comprensione del problema*; *Il diritto comunitario, tra liberismo e dirigismo*; *Il processo tributario*; *La Gazzetta Ufficiale 2008 nelle due versioni in, dvd monutenza e dvd multiutenza*; *Concorso per l'assegnazione di farmacie (ristampa)*.

Nell'ambito dell'accordo stipulato con l'ISPRA (già APAT – Servizio Geologico Nazionale) sono state poste in distribuzione 18 nuove pubblicazioni:

- 11 fogli della *Carta geologica alla scala 1:50.000*;
- un foglio della *Carta gravimetrica alla scala 1:50.000*;
- un foglio delle *Tavole di sezione alla scala 1:25.000*;
- 7 fascicoli di *Memorie* della Carta geologica d'Italia;
- 4 fascicoli di *Quaderni* della Carta geologica d'Italia;
- il *Manuale cromatico di riferimento* per la stampa delle carte geologiche.

La rivista *Palladio* ha ottenuto il premio del Ministero dei Beni Culturali quale periodico di elevato contenuto scientifico.

LA ZECCA

Nel corso del 2009 la coniazione dell'euro di circolazione è incrementata, passando dai 660 milioni di pezzi del precedente esercizio ai 764,5 milioni di pezzi. La composizione del mix per singoli tagli si è, anche in questo esercizio, concentrata sui tagli di minor valore; la richiesta di nuovo conio, come risulta dalla seguente tabella, continua ad essere principalmente incentrata sui tagli ramati (1, 2 e 5 eurocent), con un'eccezione per il taglio da 20 eurocent (60 milioni di pezzi rispetto ai 55 milioni del 2008) per effetto dell'esaurimento degli stock in giacenza.

VALORE	MILIONI DI PEZZI REALIZZATI	COMPOSIZIONE %
€ 0,01	175,0	22,9
€ 0,02	185,0	24,2
€ 0,05	85,0	11,1
€ 0,10	106,0	13,9
€ 0,20	60,0	7,8
€ 0,50	2,5	0,4
€ 1,00	145,0	18,9
€ 2,00	6,0	0,8
Totale	764,5	100,0

A fronte dell'aumento del contingente, tuttavia, le consegne di monete nel corso dell'anno hanno subito una contrazione a causa di problematiche organizzative correlate alla Cassa Speciale; ciò, tra l'altro, ha generato una importazione di monete dall'estero da parte del mercato, un aumento degli stock presso il MEF ed una riduzione pianificata dei contingenti per il periodo 2010-2012 intorno ai 600 milioni di pezzi.

Con riferimento all'attività di monetazione ordinaria, nel corso del 2009, oltre al contingente nazionale, sono state realizzate produzioni per conto della Repubblica di San Marino e dello Stato del Vaticano, nonché i 2 euro commemorativi in aggiunta alla serie di circolazione prodotte annualmente.

Per quanto concerne la monetazione numismatica, nell'esercizio si sono completati i programmi per i collezionisti relativi alle emissioni della Repubblica Italiana, cui devono aggiungersi le emissioni per lo Stato della Città del Vaticano e per la

repubblica di San Marino, con la coniazione di circa 110.000 monete *proof* e 94.000 monete fior di conio.

Nel corso dell'anno la Zecca ha partecipato, a livello comunitario, ai lavori dello ECSC (Euro Coin Sub Committee), nonché nell'ambito dell' MDWG (Mint Director Working Group) alle attività nei sottogruppi di lavoro quali: il TSG (Technical Sub Group), il QACSG (Quality Assurance Control Sub Group) e il CCSG (Collector Coins Sub Group).

Analogamente è stata presente alle riunioni del CCEG (Coin Counterfeit Expert Group) della Commissione Europea/Olaf e relative Task Force per la parte relativa alla anticontraffazione.

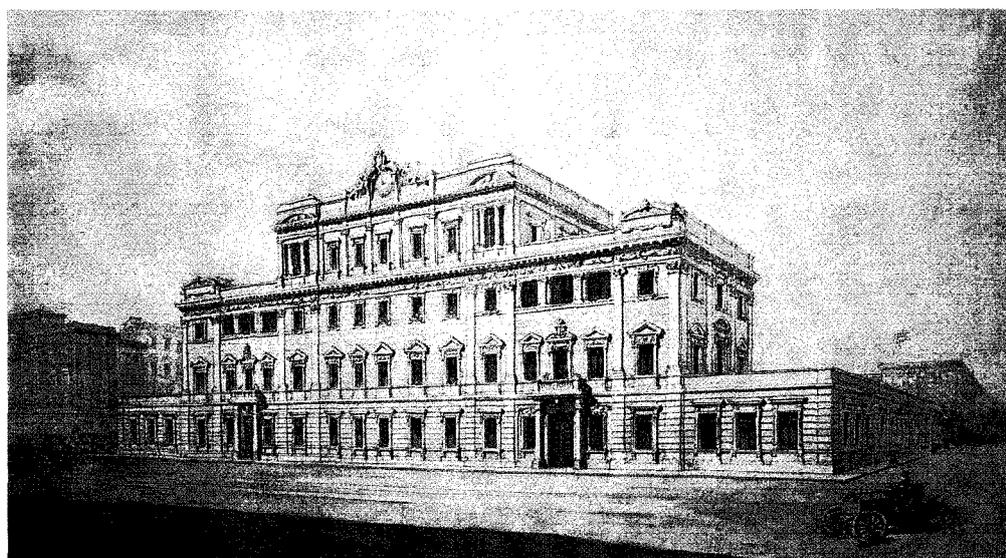
Nell'ambito del MDC (Mint Directors Conference), organismo che rappresenta 53 Zecche ed Istituti di emissione mondiali, si è partecipato alla riunione "General Affairs e Marketing" tenuta in concomitanza con il World Money Fair di Berlino.

Dal punto di vista dei miglioramenti di processo si segnala l'avvio a regime del sistema di identificazione e tracciatura integrato delle monete (rotolini, mattonelle e casse) mediante l'utilizzo integrato del sistema informativo aziendale.

È stato anche messo a punto un nuovo impianto di colata continua in argento, con un sensibile miglioramento della produttività; nuove implementazioni anche nel campo della produzione dei coni e nel sistema di lavorazione del materiale creatore sostituendo il sistema tradizionale meccanico con la tecnologia digitale, estesa anche alle lavorazioni monetarie.

Nel corso del 2009, la società ha ottenuto la certificazione unica UNI EN ISO 9001:2008; in tale ambito la Zecca ha mantenuto efficacemente il proprio sistema qualità, superando anche l'audit annuale effettuato dalla Banca Centrale Europea e confermando gli elevati standard qualitativi raggiunti negli anni precedenti.

Con riferimento all'attività peritale svolta per l'Autorità Giudiziaria e le Forze di Polizia sono state richieste al CNAC 14 perizie per un totale di 14.138 pezzi analizzati di cui 12.271 contraffatti (86,8%).



Zecca

Acquerello raffigurante la sede storica in via Principe Umberto

LA SCUOLA DELL'ARTE DELLA MEDAGLIA

La Scuola dell'Arte della Medaglia, fondata con la legge 486 del 14 luglio 1907 presso la regia Zecca come centro d'alta specializzazione nell'incisione e nella modellazione plastica, ha concluso, nel luglio 2009, il suo 102° anno accademico con 40 allievi del corso ordinario e propedeutico, 5 allievi stranieri (tre incisori della Zecca della Repubblica popolare cinese e due allieve inglesi *diplomate al College of art* e inviate dalla *British Art Medal Society*), 6 borsisti.

Nel mese di novembre è iniziato il nuovo anno accademico 2009-2010 che conta 36 allievi del corso ordinario e propedeutico, 2 allievi stranieri, uno studente giapponese della Kyoto Seika University e un'allieva colombiana della *Escuela de Artes y Officios* di Santo Domingo (sono pervenute, inoltre, altre 3 richieste di frequenza per il primo semestre del 2010, dalla Zecca della Corea e dall'Ambasciata dell'Arabia Saudita), 6 borsisti. Le discipline attivate sono 15.

La Scuola è da sempre la "serra creativa" dello stabilimento monetario, impegnata a trasmettere le antiche tecniche legate alla lavorazione del metallo e, contemporaneamente, a sviluppare nuovi linguaggi creativi all'interno della tradizione.

La Scuola ha contribuito all'attività progettuale e creativa dell'Istituto con bozzetti e modelli per medaglie, fusioni, crest, oggetti d'arte, la cui produzione è poi svolta nelle officine della Zecca; fra i progetti principali quelli per i bozzetti di modelli per le medaglie premio dei Campionati mondiali di nuoto Roma '09, per la medaglia commemorativa e per la targa ai migliori risultati; quelli per la medaglia calendario, per le medaglie premio dei Campionati mondiali di Baseball, per la medaglia celebrativa del Natale di Roma e per la medaglia per la visita di S.S. Benedetto XVI in Campidoglio.



Scuola dell'Arte della Medaglia
Placchette incise da allievi

**Zecca**

Moneta in argento celebrativa dell'Anno internazionale dell'Astronomia

Sono stati realizzati i bozzetti per le medaglie per l'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO; su richiesta dell'Ufficio del Cerimoniale del Comune di Roma la Scuola ha preparato progetti per una medaglia istituzionale, una medaglia per il personale e una fusione tridimensionale in bronzo rappresentante la lupa capitolina.

È stato inoltre richiesto alla Scuola, da parte dello Stato della Città del Vaticano il progetto per la realizzazione di una medaglia pontificia.

L'elevato livello professionale raggiunto dagli allievi della Scuola è stato riconosciuto sia in campo nazionale che internazionale, come testimoniano i riconoscimenti ottenuti anche nel corso del 2009, tra i quali si citano quelli conseguiti:

- nell'ambito del concorso per la progettazione di gadget per la promozione dell'immagine del MiBAC - Ministero per i Beni artistici e culturali;
- 2 premi all'International Coin Design Competition 2009, concorso internazionale della Zecca del Giappone per bozzetti e modelli di medaglia.

Presso la Scuola e il Museo opera inoltre il laboratorio di restauro, che si occupa del recupero, catalogazione, restauro delle collezioni storiche della Zecca (ivi compresi macchinari, strumentazioni e arredi). Il Laboratorio attua anche importanti collaborazioni con istituzioni pubbliche (università, soprintendenze, musei).

L'attività scientifica, di ricerca e sviluppo e conservativa della Scuola e del Museo della Zecca si basa sulle conoscenze accumulate, conservate e tramandate nel tempo, che costituiscono un notevole patrimonio della Scuola stessa e quindi dell'Istituto. Anche quest'anno è continuata la collaborazione e lo scambio di conoscenze con importanti istituzioni scientifiche (Normale di Pisa, Soprintendenza archeologica di Roma, Università di Palermo).

Nel corso dell'anno:

- è proseguito il progetto "Le medaglie dei Papi", svolto in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa;
- è stato ultimato il restauro dei conii di medaglie della collezione del Museo Correr di Venezia;

**Zecca**

Serie divisionale 2009 con moneta in argento celebrativa degli Internazionali di nuoto Roma09

- è in corso la pianificazione e la verifica fattibilità per un intervento di restauro su antiche statuine da presepe (XVIII e XIX secolo) di proprietà dell'Istituto. Il restauro verrebbe effettuato dalla Scuola per quanto concerne le parti figurative in cera, mentre il Laboratorio del corso di laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali dell'Università di Palermo opererebbe sulle parti in tessuto;
- è in corso una collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Roma per la riproduzione, con l'uso di tecnologie digitali, di due antiche defixiones;
- prosegue la collaborazione fra la Scuola e l'Università di Palermo (Corsi di laurea in Conservazione e Restauro dei beni Culturali) per confronti scientifici sul restauro delle cere.

Nel corso dell'anno la scuola ha curato, tra gli altri, i seguenti eventi:

- apertura al pubblico del Palazzo della Zecca e della Scuola per la manifestazione "I luoghi aperti con il FAI" nella giornata del 9 maggio 2009;
- la collaborazione con il Centro espositivo informativo sul 150° dell'Unità d'Italia, presso il Complesso del Vittoriano, essendo stata prolungata l'esposizione fino al 31 dicembre 2010.
- allestimento dedicato all'opera medagliistica di Orlando Paladino Orlandini, con esposizione di una selezione delle opere oggetto della donazione Orlandini.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.
SCUOLA DELL'ARTE DELLA MEDAGLIA

Home
La storia
Accesso alla Scuola
I corsi
I progetti speciali
Le attività
Il centenario
Approfondimenti
Dove siamo
English version

NEWS

[09/05/2009] L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO PRESENTA A VICENZA LA MOSTRA
LE NUOVE ACQUISIZIONI DEL MUSEO DELLA ZECCA:
ORLANDO PALADINO ORLANDINI.
LA MEDAGLIA COME ESPRESSIONE

Il comunicato (pdf - 137kb)

[09/05/2009] PER LA MANIFESTAZIONE "LUOGHI APERTI CON IL FAI", INIZIATIVA PROMOSSA DALLA DELEGAZIONE

Scuola dell'Arte della Medaglia

[vai alla galleria](#)

La Scuola dell'Arte della Medaglia è una scuola d'arte, di tecnica e di alto artigianato, fondata nel 1907 all'interno della "fabbrica delle monete", ossia della Zecca italiana, per specializzare giovani nelle arti dell'incisione e della modellazione.

La Scuola dell'Arte della Medaglia, unica al mondo nel suo genere, opera ormai da 100 anni. La didattica e le attività si sono estese e aggiornate per cui, alle originarie discipline di modellazione in bassorilievo e incisione a taglio diretto, si sono aggiunte via via altre materie di insegnamento con l'intento di conservare e rendere vitale il patrimonio delle arti del metallo e della tradizione artistico-artigianale di alto livello.

La presenza della Scuola all'interno di un contesto produttivo, la Zecca, ne determina la particolare "didattica", dove lo studio dell'arte e la proposta formativa sono sempre applicati al lavoro e alle esigenze reali della fabbrica. La struttura di lavoro della Scuola fonde dunque il "progetto artistico" con la "procedura esecutiva", ricercando lo spirito della bottega in moderna e positiva accezione, ossia laboratorio di idee in cui la formazione si realizza attraverso la produzione-creazione di un oggetto.

L'obiettivo della Scuola è far loro raggiungere e riunire il mestiere con l'arte, la cultura con l'abilità manuale, la tradizione con la proiezione futura.

La sede della Scuola è quella originaria, il Palazzo storico della Zecca in via Principe Umberto a Roma. I docenti sono artisti incisori e tecnici della Zecca, oltre a specialisti esterni nelle varie discipline.

Si accede alla Scuola per [concorso](#), che si svolge all'inizio di ogni anno accademico: nell'ordine di graduatoria, gli allievi entreranno nel corso ordinario di durata triennale e nel corso propedeutico annuale, fino a copertura dei posti disponibili.

Nello stesso contesto della Scuola dell'Arte della Medaglia opera ed è attivo il [Museo della Zecca](#).

www.sam.ipzs.it

Il sito web della Scuola dell'Arte della Medaglia

IL MUSEO DELLA ZECCA

Scuola e Museo sono gestiti in modo unitario, con attività che si integrano e si completano all'interno dell'officina monetaria; il tutto finalizzato a conservare il patrimonio storico della Zecca, materiale e immateriale, trasmettere le antiche tecniche legate alla lavorazione del metallo, sperimentare/sviluppare nuovi linguaggi.

È proseguito il lavoro per la realizzazione del nuovo Museo della Zecca, secondo il progetto a suo tempo approvato "Museo della Zecca. Per tappe verso un nuovo Museo". Nell'anno, oltre all'attività legata alla creazione della banca dati, si sono portati avanti gli altri obiettivi "Restauro e conservazione dei materiali" e "Arricchimento delle collezioni".

Fra le attività in corso si citano il recupero dei macchinari dismessi e arredi storici della Zecca da inserire nelle collezioni del Museo (si citano tre contatrici; alcune strumentazione del "Laboratorio de i saggi" della Zecca; arredi storici delle officine) ed il lavoro di studio per la realizzazione del catalogo "Fondo Orlandini" in vista della sistemazione definitiva delle opere dell'artista donate dagli eredi al Museo.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'art. 1 del D.M. 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo per il 2009 di circa 4,8 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito riportato.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE ZECCA RICLASSIFICATO (in €/000)	2009	2008	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.097	58.550	(11.453)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.687	(4.226)	14.913
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.186)	4.425	(8.611)
Prodotto dell'esercizio	53.598	58.749	(5.151)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(37.295)	(29.527)	(7.768)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.832	(4.142)	7.974
Prestazione di servizi	(4.854)	(5.020)	166
Godimento beni di terzi	(64)	(75)	11
Oneri diversi di gestione	(730)	(549)	(181)
Altri ricavi e proventi	212	83	129
Valore aggiunto	14.699	19.519	(4.820)
Costi per il personale	(15.584)	(16.415)	831
Margine operativo lordo	(885)	3.104	(3.989)
Ammortamento			
- immobilizzazioni immateriali	(24)	(26)	2
- immobilizzazioni materiali	(3.360)	(2.800)	(560)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	(250)	250
Accantonamenti per rischi	0	(400)	400
Risultato operativo	(4.269)	(372)	(3.897)
Risultato prima delle imposte	(4.269)	(372)	(3.897)
Imposte dell'esercizio	(545)	(640)	95
Risultato dell'esercizio	(4.814)	(1.012)	(3.802)

La diminuzione del valore della produzione, pari a circa 5,1 milioni di euro, e, conseguentemente, del risultato di esercizio, è riconducibile a due fattori contrapposti.

Le consegne del contingente 2009 (764,5 milioni di pezzi) hanno subito uno slittamento, per circa il 40% del totale, per problematiche organizzative della Cassa Speciale, con un effetto netto di circa 10,5 milioni di euro di minor valore del fatturato e di circa 3,7 milioni di euro di minor margine operativo lordo. Inoltre, il contingente, pur aumentando rispetto al 2008, si è caratterizzato per una composizione dei singoli tagli concentrata su quelli di minor valore (il 62% circa dei pezzi conati si riferisce a tagli da 1, 2 e 5 centesimi) ed ha visto diminuire il suo contributo complessivo al prodotto d'esercizio per effetto di minori costi dei materiali riflessi sul minor ammontare dei ricavi.

Di segno opposto l'effetto di una commessa per la realizzazione di gettoni in oro per la RAI.

Minore è stato anche il volume realizzato con riguardo alle monete commemorative per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano.



Scuola dell'Arte della Medaglia

Altorelievo Madonna degli Alberetti - Natale 2009
Realizzato dagli allievi della Scuola dell'Arte della Medaglia

L'attività concernente le produzioni della Zecca si è sviluppata, in particolare:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
- nella coniazione delle monete speciali per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano;
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo.

Il personale diretto impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 232 unità, rispetto alle 248 del 2008.

Sulla base degli elementi sopra indicati il RISULTATO OPERATIVO è in perdita per 4,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda le imposte l'incidenza è stata stimata, indicativamente, in circa 0,6 milioni di euro, relativa all'IRAP.

Il RISULTATO SETTORIALE rimane negativo anche nel 2009, per circa 4,8 milioni di euro, rispetto a 1,0 milione di euro dell'anno precedente.

LA SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333.

Si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici.

Anche per l'esercizio 2009 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "de minimis", atteso che la percentuale di fatturato 2009 non riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari a circa il 3,3% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione, al fine di esporre sinteticamente la separazione dei valori.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, marketing, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	ATTIVITÀ DIRETTE PER LO STATO E LA P. A.	ATTIVITÀ DIVERSE	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	427.724	14.577	442.301
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.536	(469)	5.067
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.339)	587	(1.752)
Prodotto dell'esercizio	430.921	14.695	445.616
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(79.500)	(8.045)	(87.545)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	5.533	560	6.093
Prestazioni di servizi	(130.564)	(1.880)	(132.444)
Godimento beni di terzi	(1.814)	(62)	(1.876)
Oneri diversi di gestione	(3.356)	(114)	(3.470)
Altri ricavi e proventi	4.138	142	4.280
Valore aggiunto	225.358	5.296	230.654
Costi per il personale	(116.408)	(3.267)	(119.675)
Margine operativo lordo	108.950	2.029	110.979
Ammortamenti e svalutazioni	(22.778)	(1.482)	(24.260)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(2.154)	(76)	(2.230)
Accantonamenti	(32.227)	0	(32.227)
Risultato operativo	51.791	471	52.262
Proventi ed oneri finanziari			9.360
Rettifiche attività finanziarie			(1)
Proventi ed oneri straordinari			12
Risultato prima delle imposte			61.633
Imposte dell'esercizio			(20.109)
Risultato dell'esercizio			41.524

RISULTATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

In conformità a quanto consentito dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, con il quale si è provveduto al recepimento, nell'ordinamento nazionale, della Direttiva Comunitaria 2003/51/CE, la società si è avvalsa della possibilità di redigere la Relazione sulla Gestione della capogruppo IPZS S.p.A. e la Relazione sulla Gestione consolidata in un unico documento, inserito all'interno del fascicolo del Bilancio d'esercizio della controllante. Pertanto, tale relazione contiene anche tutte le informazioni previste dal D.Lgs. 127/91 con riferimento al Bilancio consolidato dell'IPZS.

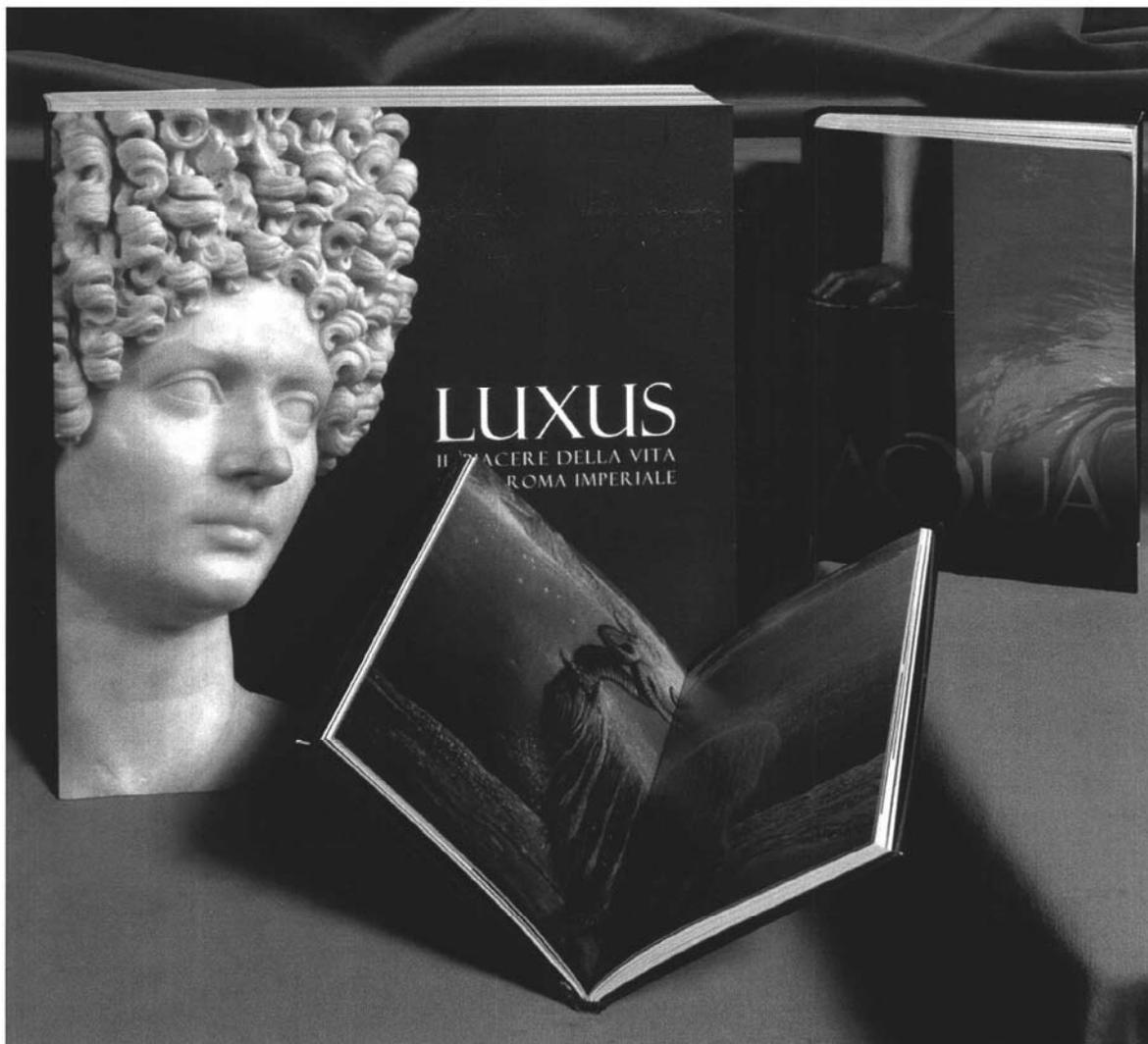
In particolare, qui di seguito, si forniscono informazioni circa la situazione delle imprese incluse nel consolidamento ed il risultato della loro gestione.

Editalia S.p.A. (99,99%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2009	31.12.2008
Capitale Sociale	5.724	5.724
Riserva legale	590	569
Altre riserve (Fondo copertura perdite)	2.069	2.069
Risultato d'esercizio	(2.522)	21
Totale Patrimonio Netto	5.861	8.383
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2009	2008
Ricavi delle vendite	18.948	17.983
Variazione rimanenze	(859)	438
Altri ricavi	224	1.569
Valore della produzione	18.313	19.990
Costo della produzione	(15.168)	(16.052)
Valore aggiunto	3.145	3.938
Costo del personale	(3.535)	(3.383)
Margine operativo lordo	(390)	555
Ammortamenti e svalutazioni	(1.235)	(736)
Accantonamenti	(813)	(111)
Risultato operativo	(2.438)	(292)
Proventi ed Oneri finanziari	(354)	(372)
Proventi ed Oneri straordinari	194	685
Risultato prima delle imposte	(2.598)	21
Imposte dell'esercizio	76	0
Risultato dell'esercizio	(2.522)	21

Nel 2009 l'azienda ha operato nel contesto di una crisi economica che, iniziata nel secondo semestre dell'anno passato, si è ulteriormente acuita nel corso del 2009, determinando un ulteriore calo del livello dei consumi ed un atteggiamento di sempre maggior prudenza da parte delle famiglie, con un conseguente impatto sull'andamento del settore specifico in cui opera la società.



Officina Carte Valori
I cataloghi d'Arte

I mercati di riferimento di Editalia (editoria di pregio, multipli d'arte e medaglie) ed il principale canale distributivo utilizzato (agenti rateali), hanno così risentito in misura significativa del quadro macroeconomico venutosi a creare.

In un contesto economico sempre meno favorevole, la società ha continuato a perseguire le proprie scelte strategiche volte ad accrescere la capacità di offerta, a sviluppare la gamma prodotti, i mercati serviti e i canali distributivi utilizzati, incrementando, parallelamente e proporzionalmente, la forza vendita e gli investimenti di marketing.

Nel corso dell'esercizio si è completata l'attività di copertura territoriale della rete agenziale proseguendo nel percorso di inserimento di nuovi agenti. L'accresciuta capacità di vendita ha generato un incremento degli ordini sottoscritti del 13,1% al netto di decadenze e annullamenti, incremento riflessosi, in parte, sul fatturato (+5,4%); il valore della produzione, invece, registra un contenimento rispetto al 2008 per effetto di adeguamenti del valore del magazzino e del venire meno dell'effetto del rilascio fondi presente nello scorso esercizio.

Anche il canale *business to business*, rappresentato dalla fornitura di prodotti editoriali o artistici realizzati su commessa di aziende o istituzioni, ha potuto consolidarsi con l'acquisizione di nuovi importanti clienti.

**Zecca**

Stabilimento di Via Gino Capponi - Roma

Nel 2009 Editalia ha puntato sullo sviluppo di prodotti fortemente innovativi, che oltre a rinnovare l'immagine dell'azienda, risultano essere profittevoli già nell'esercizio di lancio, riuscendo così ad assorbire gli investimenti di marketing a supporto ed i costi fissi di sviluppo. Tra quelli lanciati nel corso dell'esercizio si citano: la scultura della Ferrari Daytona; il "Conio e Punzone della Prima Lira della Repubblica"; "C'era una volta la Lira" e le grafiche d'arte della serie "Stone of Venice" di Joe Tilson.

L'accurata pianificazione del processo di sviluppo del prodotto ha portato a una riduzione dell'incidenza del costo dello stesso, di ancor maggiore rilevanza se si considera che, nel periodo, il prezzo dell'oro è più che raddoppiato e impatta su circa il 50% dell'intera gamma prodotto.

Ordini e ricavi sono in crescita per il quarto anno consecutivo: l'esercizio appena concluso ha registrato una raccolta ordini accettati pari a circa 21,1 milioni di euro.

La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 2,5 milioni di euro (21 mila euro di utile nel 2008) dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per 2,0 milioni di euro (847 mila euro nel passato esercizio).

Editalia ha la sede a Roma ed ha una forza lavoro, al 31 dicembre, di 78 unità.

VERRÈS S.p.A. (55%)

PATRIMONIO NETTO (in €/1000)	31.12.2009	31.12.2008
Capitale Sociale	10.970	10.970
Riserva legale	1.492	2.194
Altre riserve	0	1.523
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	242
Risultato d'esercizio	(1.340)	(2.467)
Totale Patrimonio Netto	11.122	12.462
CONTO ECONOMICO (in €/1000)	2009	2008
Ricavi delle vendite	57.021	96.158
Variazione rimanenze	5.215	(5.899)
Altri ricavi	502	2.051
Valore della produzione	62.738	92.310
Costo della produzione	(55.817)	(82.384)
Valore aggiunto	6.921	9.926
Costo del personale	(5.986)	(6.191)
Margine operativo lordo	935	3.735
Ammortamenti e svalutazioni	(1.249)	(1.306)
Risultato operativo	(314)	2.429
Proventi ed Oneri finanziari	(383)	(1.811)
Proventi ed Oneri straordinari	0	(3.832)
Risultato prima delle imposte	(697)	(3.214)
Imposte dell'esercizio	(643)	747
Risultato dell'esercizio	(1.340)	(2.467)

La società ha chiuso l'esercizio 2009 con una perdita di 1,3 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,3 milioni di euro ed imposte per 0,6 milioni di euro.

Il settore dei prodotti per la monetazione, nel quale opera la Società, non è stato coinvolto in modo diretto e marcato dalla crisi industriale che ha pesantemente investito altri settori industriali. Tuttavia, al fine di mantenere le quote di mercato faticosamente conquistate nel corso degli ultimi anni, la Società ha dovuto contrastare le politiche commerciali aggressive messe in atto dai propri *competitors* per arginare la crisi che aveva investito gli altri comparti industriali nei quali essi erano impegnati. Ciò ha necessariamente comportato l'adozione di prezzi di vendita che, benché in linea con l'andamento commerciale del settore, hanno tuttavia determinato una considerevole riduzione dei margini industriali e della redditività aziendale, cui si è aggiunta una flessione dei volumi pari al 19%, effetti che hanno inciso significativamente sul risultato operativo.

Al contempo è migliorato il risultato della gestione finanziaria per effetto sia della riduzione del capitale circolante (resa possibile da un'attenta gestione delle scorte di magazzino, e, in misura ancora più marcata, dall'andamento del corso dei metalli) sia della riduzione dei tassi di interesse conseguente alle manovre finanziarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea.

I volumi di produzione registrati nel periodo 2007-2009 (tonn. 11.074 nel 2007, tonn. 14.001 nel 2008, tonn. 11.396 nel 2009) evidenziano la flessione dell'impegno produttivo – specie nel secondo semestre dell'anno – ed il conseguente ritorno ai livelli del 2007.

In particolare, nel corso del 2009, la società ha prodotto 8.164 tonnellate di tondelli ed anelli destinati al mercato estero, di cui 157 di prodotti pre-assemblati e 446 di monete coniate, pari al 71% del totale. Dal punto di vista del mix produttivo, le produzioni di acciaio al carbonio, destinate al successivo rivestimento galvanico, sono state oltre 5.000 tonnellate, pari al 45% del totale, a conferma sia della tendenza dei mercati a sostituire i prodotti tradizionali divenuti troppo costosi a causa delle lega di metallo, sia delle capacità sviluppate dalla Società che le hanno permesso di aggiudicarsi gare internazionali per questo tipo di produzione.

Significativi sono stati anche i dati produttivi riguardanti i prodotti per monete bi-metalliche, pari a circa il 18% delle produzioni totali.

Alle produzioni destinate ai mercati esteri si sono aggiunte quelle realizzate per il mercato italiano, che nel 2009 sono state pari a circa 3.200 tonnellate tra tondelli e anelli. Anche per la Zecca italiana la società ha prodotto un elevato quantitativo di tondelli pre-assemblati destinati alla moneta di 1 euro (oltre 1.000 tonnellate).

Gli andamenti produttivi del 2009 segnano, per la prima volta nel corso degli ultimi cinque esercizi, una battuta d'arresto in ordine alla tendenza di destinare ai mercati esteri una quota crescente delle produzioni; infatti, nel 2009, il mercato italiano ritorna ad assorbire una quota analoga a quella del 2007 (nel 2008 le produzioni erano state per 20% destinate al mercato italiano e per l'80% destinate ai mercati esteri).

La società nel corso dell'anno ha realizzato investimenti per un valore complessivo di circa 1,5 milioni di euro, tutti mirati al consolidamento e al miglioramento dell'efficienza e della produttività dei macchinari in uso, in un'ottica di mantenimento della dotazione impiantistica in condizioni di affidabilità e di efficienza.

La Verrès opera nello stabilimento di Verrès (AO) e il personale dipendente al 31 dicembre 2009 è di 135 unità, di cui 97 unità assunte con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno l'occupazione media è stata di 98 unità a tempo indeterminato e di 59 unità a tempo determinato.

Bimospa – Bigliettificio Moderno S.p.A. (100%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2009	31.12.2008
Capitale Sociale	2.550	2.550
Riserva legale	83	81
Altre riserve	0	0
Utili (Perdite) portate a nuovo	1.066	1.026
Risultato d'esercizio	1.492	42
Totale Patrimonio Netto	5.191	3.699
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2009	2008
Ricavi delle vendite	13.227	14.734
Altri ricavi	3	2
Valore della produzione	13.230	14.736
Costo della produzione	(7.708)	(7.789)
Valore aggiunto	5.522	6.947
Costo del personale	(4.676)	(4.785)
Margine operativo lordo	846	2.162
Ammortamenti e svalutazioni	(1.683)	(1.810)
Risultato operativo	(837)	352
Proventi ed Oneri finanziari	(6)	(23)
Proventi ed Oneri straordinari	3.603	38
Risultato prima delle imposte	2.760	367
Imposte dell'esercizio	(1.268)	(325)
Risultato d'esercizio	1.492	42

La società ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile netto di 1,5 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,7 milioni di euro ed imposte per 1,3 milioni di euro.

Il risultato netto è positivo in quanto beneficia della plusvalenza, pari ad 3.846.760 euro, derivante dalla vendita dello stabilimento di proprietà.

Per quanto concerne l'attività produttiva, nel 2009 la situazione è stata caratterizzata dal contenimento delle cosiddette produzioni tradizionali con significative contrazioni anche in attività considerate consolidate (ricettari medici, scontrini gioco lotto, bollini farmaceutici e modulistica per la motorizzazione civile).

L'andamento gestionale per il 2009 ha quindi risentito di un contenimento del valore della produzione, che a fine esercizio ammonta a 13,2 milioni di euro con una riduzione, rispetto al 2008, di 1,5 milioni di euro (-10,22%).

A ciò la società ha cercato di ovviare consolidando gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'unico sito produttivo, migliorando gli assetti produttivi, aumentando i controlli qualitativi dei prodotti, razionalizzando i costi produttivi e logistici e contenendo il costo del lavoro. Sulla base di tali azioni e di altre avviate nel corso del nuovo anno, anche in coordinamento con la controllante, è da prevedere che il 2010 si concluderà in equilibrio economico.